

Politica - *Dl Bollette, Barbaro: "Segnale forte per famiglie e imprese sulla sicurezza energetica"*

Roma - 30 mar 2026 (Prima Notizia 24) **Il sottosegretario all'Ambiente interviene alla Camera sottolineando l'importanza della contrattazione a lungo termine e del disaccoppiamento dei prezzi. Tra le novità: estensione delle tutele al teleriscaldamento e contrasto al telemarketing aggressivo.**

Il sottosegretario all'Ambiente e alla Sicurezza Energetica, Claudio Barbaro, è intervenuto in Aula alla Camera per illustrare i punti cardine della conversione del decreto Bollette, evidenziando come, "in un contesto storico e geopolitico peculiare come quello attuale, il senso istituzionale di convertire un decreto che affronta il tema del caro energia è prevalso su ogni altra considerazione". Secondo Barbaro, l'esecutivo ha lavorato per "dare un segnale forte di sostegno alle famiglie e alle piccole e medie imprese, intervenendo sia sulla riduzione dei costi in bolletta sia sul fronte della sicurezza energetica nazionale". Uno dei pilastri della manovra riguarda la competitività: "Centrale, in quest'ottica, la promozione della contrattazione di lungo periodo per le imprese: disaccoppiando il prezzo dell'energia elettrica da quello del gas, le aziende potranno accedere a prezzi calmierati, con ricadute positive sulla competitività del sistema Paese". Barbaro ha rivendicato il ruolo del confronto in Aula, spiegando che "il lavoro in Parlamento è stato cruciale poiché ha reso possibile integrare i contenuti del decreto con emendamenti approvati in commissione che hanno rafforzato ulteriormente le esigenze di contenimento dei costi energetici, il perseguimento degli obiettivi di decarbonizzazione e la salvaguardia della sicurezza energetica del sistema Paese mantenendo sempre primario l'interesse di tutela delle famiglie italiane". Tra le misure concrete introdotte, il sottosegretario ha citato l'estensione al teleriscaldamento delle agevolazioni già previste per il gas naturale e un giro di vite a protezione dei consumatori vulnerabili, con interventi per "garantire maggiore trasparenza nella fatturazione e nelle bollette e un contrasto più efficace alle pratiche aggressive del telemarketing nel settore energetico". Sul piano dei costi di produzione, il decreto interviene sui rimborsi ai produttori termoelettrici a gas per abbattere il prezzo all'ingrosso. "In questo modo – ha spiegato Barbaro –, il decreto agisce direttamente sul prezzo all'ingrosso dell'energia, con benefici che si riflettono sull'intero sistema, pur mantenendo un quadro di coerenza con la normativa europea e con gli obiettivi climatici". Il provvedimento affronta inoltre criticità strutturali finora ignorate, come la saturazione virtuale della rete, definita un ostacolo alla transizione verso le rinnovabili. In conclusione, Barbaro ha rimarcato la visione di lungo periodo del provvedimento: "Questo decreto non si limita a misure temporanee di sostegno. Ridisegna il comparto energetico per i prossimi anni, con la tutela delle famiglie italiane sempre al primo posto. Siamo consapevoli che è solo un primo intervento e continueremo a vigilare sull'andamento dei prezzi in relazione al contesto internazionale, pronti come sempre a sostenere il mondo produttivo e il potere di acquisto delle famiglie". Il sottosegretario ha infine rivolto un ringraziamento al

Parlamento, al ministro Pichetto e alle strutture del Mase e della Presidenza del Consiglio per aver promosso un testo che mette al centro “tutte le questioni ritenute di preminente interesse nazionale”.

(Prima Notizia 24) Lunedì 30 Marzo 2026